

Punto chiave - Il Battesimo nel Giordano è celebrato nella tradizione come manifestazione di Gesù al mondo. A quel tempo però i dodici discepoli non sono ancora stati scelti da Gesù, non sono testimoni oculari di questo evento, è Gesù che racconta loro di questo momento, di aver sentito lo Spirito scendere su di lui. Assistiamo alla progressiva consapevolezza di Gesù uomo di essere parte della Trinità divina. Amato dal Padre, avvolto dallo Spirito. Dopo la visita dei Magi e i trenta anni di silenzio Gesù inizia da questo punto a manifestarsi nel fiume Giordano, dove riceve il battesimo. Gesù inizia da qui, in fila con i peccatori e persino Giovanni rimane stupito: "Ma come? Tu vieni da me? Tu ti metti in fila con i peccatori?". Gesù inizia così a stupire e non finirà mai di farlo per noi! Inaugura una via a cui rimarrà fedele per tutta la sua vita e che lo porterà sulla Croce. In fila con i peccatori al Giordano, crocifisso in mezzo a loro sul Calvario. È meravigliosa questa solidarietà di Gesù con il suo popolo, con gli ultimi, con gli scartati, con noi. Allora cosa ci dice oggi questa lettura? Non affanniamoci a cercarlo tra le nubi del cielo o negli avvenimenti sensazionali. Ma dove Lui ha scelto di lasciarsi incontrare. Tra la gente, tra di noi tra gli ultimi. Nel nostro dolore, negli sbagli della persona che amiamo, nella delusione di nostro figlio, li dobbiamo sperare di trovarlo ed è lì che Lui ci aspetta. Lui che sa cosa c'è nel nostro cuore. Lui ha scelto quel posto difficile accanto a noi, per non finire mai di stupirci proprio come Giovanni in questa lettura.

Claudia e Dario

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in modo da eliminare possibili tensioni, e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia.

Prendete appunti dei vostri pensieri sulle righe in basso o su un foglio a parte.

Un momento solo per te Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso: _____

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso: _____

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...): _____

❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...): _____

❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...): _____

❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia: _____

Per finire gustate e meditate questo pensiero di sant'Antonio di Padova: « *Gesù Cristo, come un canale irriguo e come un corso d'acqua, uscì "dal giardino", vale a dire dal ventre verginale, perché, dal momento in cui assunse la carne dalla Vergine, divenne per noi, per mezzo dell'acqua del battesimo, come un fiume, per quanto riguarda la fede, e come canale irriguo per ciò che riguarda la passione in cui sparse il suo sangue, col quale risanò le nostre ferite; divenne corso d'acqua per quanto riguarda l'infusione della grazia. Per mezzo di lui infatti, come attraverso un corso d'acqua, il Padre infonde in noi la grazia. Per questo, alla fine di ogni preghiera diciamo: Per Gesù Cristo, nostro Signore... »*

AMORE È... Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.

Info e contatti www.amoresponsale.it ©

Le Letture commentate da fidanzati e sposi, per pregare insieme nella gioia

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

Battesimo del Signore (Anno B)

10 gennaio 2021

Antifona d'ingresso

Battezzato il Signore, si aprirono i cieli e come una colomba lo Spirito discese su di lui, e la voce del Padre disse: mio Figlio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento». (Cf. Mt 3,16-17)

Colletta O Padre, il tuo Figlio unigenito manifestato nella nostra carne mortale: concedi a noi, che lo abbiamo conosciuto come vero uomo, di essere interiormente
, e vive e regna con te,
Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

PRIMA LETTURA (Is 55,1-11)

Venite all'acqua: ascoltate e vivrete.

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore: «O voi tutti assetati, venite all'acqua, voi che non avete denaro, venite; comprate e mangiate; venite, comprate senza denaro, senza pagare, vino e latte. Perché spendete denaro per ciò che non è pane, il vostro guadagno per ciò che non sazia? Su, ascoltate e mangerete cose buone e gusterete cibi succulenti. Porgete l'orecchio e venite a me, ascoltate e vivrete. Io stabilirò per voi un'alleanza eterna, i favori assicurati a Davide. Ecco, l'ho costituito testimone fra i popoli, principe e sovrano sulle nazioni. Ecco, tu chiamerai gente che non conoscevi; accorreranno a te nazioni che non ti conoscevano a causa del Signore, tuo Dio, del Santo d'Israele, che ti onora. Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocatelo, mentre è vicino. L'empio abbandoni la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri; ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona. Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie. Oracolo del Signore. Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri. Come infatti la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata».

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Is 12)

Rit: Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.

Ecco, Dio è la mia salvezza;
io avrò fiducia, non avrò timore,
perché mia forza e mio canto è il Signore;
egli è stato la mia salvezza.

Rit:

Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome,
proclamate fra i popoli le sue opere,
fate ricordare che il suo nome è sublime.

Rit:

Cantate inni al Signore, perché ha fatto cose eccelse,
le conosca tutta la terra.
Canta ed esulta, tu che abiti in Sion,
perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele.

Rit:

SECONDA LETTURA (1Gv 5,1-9)

Lo Spirito, l'acqua e il sangue.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, chiunque crede che Gesù è il Cristo, è stato generato da Dio; e chi ama colui che ha generato, ama anche chi da lui è stato generato. In questo conosciamo di amare i figli di Dio: quando amiamo Dio e osserviamo i suoi comandamenti. In questo infatti consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi. Chiunque è stato generato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede.

E chi è che vince il mondo se non chi crede che Gesù è il Figlio di Dio? Egli è colui che è venuto con acqua e sangue, Gesù Cristo; non con l'acqua soltanto, ma con l'acqua e con il sangue. Ed è lo Spirito che dà testimonianza, perché lo Spirito è la verità. Poiché tre sono quelli che danno testimonianza: lo Spirito, l'acqua e il sangue, e questi tre sono concordi. Se accettiamo la testimonianza degli uomini, la testimonianza di Dio è superiore: e questa è la testimonianza di Dio, che egli ha dato riguardo al proprio Figlio. **Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**

Canto al Vangelo (Gv 1,29)

Alleluia, alleluia. Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo!». **Alleluia.**

VANGELO (Mc 1,7-11)

Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento.

+ **Dal Vangelo secondo Marco**

Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Giovanni proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nàzaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo

Preghiera dei fedeli

Accogliamo nella preghiera il dono dello Spirito Santo, che ci permette di vivere nella fede, nella speranza e nella carità. Preghiamo insieme e diciamo: **Guidaci, o Signore, con la forza del tuo Spirito.**

Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:

O Padre, che a tutti offri la tua grazia, concedi a noi tutti il dono dello Spirito Santo, per essere segno della tua presenza e del tuo amore nella vita di ogni giorno.
Per Cristo nostro Signore.

Preghiera sulle offerte

Accogli, o Padre, i doni che la Chiesa ti offre celebrando la manifestazione del tuo amato Figlio, e trasformati per noi nel sacrificio perfetto che ha lavato il mondo da ogni colpa.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO - Consacrazione e missione di Gesù

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Nel battesimo di Cristo al Giordano tu hai operato segni prodigiosi per manifestare il mistero del nuovo lavacro: dal cielo hai fatto udire la tua voce, perché il mondo credesse che il tuo Verbo abitava in mezzo a noi; con lo Spirito che si posava su di lui come colomba hai consacrato Cristo tuo Servo con olio di letizia, perché gli uomini riconoscessero in lui il Messia, inviato a portare ai poveri il lieto annuncio. E noi, uniti alle potenze dei cieli, con voce incessante proclamiamo la tua lode: **Santo...**

Antifona di comunione

monianza di Giovanni: «Ho contemplato lo Spirito discendere e rimanere su di lui: . (Cf. Gv 1,32.34)

Preghiera dopo la comunione

Padre misericordioso, che ci hai saziati con il tuo dono, concedi a noi di ascoltare fedelmente il tuo Figlio unigenito, per chiamarci ed essere realmente tuoi figli. Per Cristo nostro Signore.

Questa Domenica, immediatamente successiva alla festa dell'Epifania, celebriamo il Battesimo del Signore Gesù. La I Lettura di Isaia ci invita ad abbandonare le vie che non portano a Dio, i pensieri che allontanano da Lui, per ricevere l'acqua che disseta e il pane che sazia, per vivere una Vita in pienezza d'Amore. Nella Lettura evangelica Giovanni Battista proclama la venuta di Gesù e ci mostra come il Figlio di Dio si faccia battezzare anche Lui nel fiume Giordano, prima di iniziare la sua missione nel mondo. Il Battesimo del Salvatore, che non avviene solo nell'acqua, ma nel fuoco dello Spirito Santo, ci riporta alla memoria del nostro battesimo, come momento di inizio della nostra vita cristiana, come quella scintilla da cui prende forma il nostro essere cristiani nel mondo. La vita coniugale e familiare, se vissute in umiltà e alla continua ricerca del volto di Dio, possono essere una scuola alla quale apprendere, giorno dopo giorno, cosa significhi essere figli di Dio, da Lui amati e benedetti da sempre, battezzati in Spirito Santo. Gli sposi cristiani hanno il compito di aiutarsi reciprocamente a riconoscere la propria vocazione alla vita e all'Amore, camminando sulla strada di una santità che non è solo individuale ma familiare, riscoprendosi figli amati, chiamati a vivere una vita in pienezza. L'un l'altro possono ricordarsi ciò che Dio Padre ha detto a Cristo nel momento del Battesimo: "Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento".

Chiara e Fabio